Zeitschrift: Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese

Herausgeber: Associazione archeologica ticinese

Band: 12 (2000)

Vereinsnachrichten: Corso di disegno archeologico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 27.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

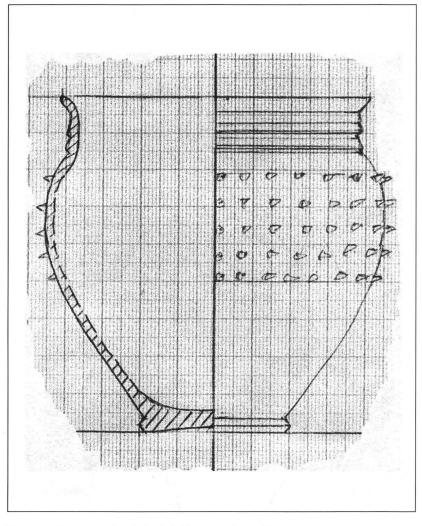
Corso di disegno archeologico

Benedetta Cappi, archeologa

L'Associazione Archeologica Ticinese, dopo aver sondato l'interesse e la disponibilità dei propri soci a svolgere attività di volontariato, ha organizzato, in collaborazione con l'Ufficio Beni Culturali di Bellinzona, un corso di disegno archeologico.

Il corso, svoltosi nei mesi di gennaio, febbraio e marzo è stato poi ripetuto nei mesi di aprile, maggio e giugno, visto il gran numero di adesioni ricevute, una trentina circa.

Lo scopo principale del corso è stato quello di insegnare le nozioni, le regole e le convenzioni indispensabili per poter restituire graficamente reperti ceramici interi o frammentari. Per quanto riguarda le forme intere, si è dedicata particolare attenzione alle classi ceramiche romane più diffuse nelle nostre zone: la ceramica comune, la terra sigillata e le pareti sottili. I partecipanti hanno imparato a disegnare olle, olpi, piatti, coppette e bicchieri, rendendo con il tratto più opportuno e i dovuti accorgimenti la superficie ruvida della co-



mune, le forme "spigolose" della sigillata e gli spessori minimi delle pareti sottili.

La restituzione dei frammenti ceramici ha presentato qualche difficoltà in più ma ha comunque interessato tutti gli allievi che, partendo da piccole parti conservate di vasi, con il disegno sono riusciti a ricostruirne la forma originale intera.

Molto interesse ha suscitato la lezione sulla resa delle decorazioni eventualmente presenti sui vasi; sperimentando varie tecniche: la velatura, il ricalco e l'impronta con la plastilina, i partecipanti sono stati in grado di riprodurre vari tipi di ornamenti presenti soprattutto sulle forme in terra sigillata: motivi applicati a matrice, à la *barbotine*, impressi e graffiti. E così hanno preso forma sulla carta da disegno grappoli d'uva, foglie d'edera, spirali, *planta pedis* è lettere incise.

L'ultima lezione è stata dedicata al trasferimento a china del disegno fatto a matita e alla sua ombreggiatura: le mani più esperte hanno dato prova di grande abilità ma anche chi per la prima volta si cimentava con i rapidi è riuscito ad ottenere buoni risultati.

I partecipanti, appartenenti a diverse categorie: studenti di archeologia, architetti, disegnatori professionisti, appassionati di archeologia meritano un plauso per la loro costanza, impegno, attenzione, entusiasmo e voglia di imparare. Le lezioni sono sempre state seguite con grande interesse, numerose sono state le domande, i chiarimenti e non sono mancati anche suggerimenti e proposte costruttive. Quello che più è importante infine è che nessuno si è lasciato scoraggiare dalle iniziali e ovvie difficoltà ma con tenacia, esercizio e meritata soddisfazione tutti sono riusciti a riprodurre graficamente forme ceramiche su carta da disegno.

Comitato AAT

Presidente

Dr. Marco Horat

Cassiere

Ferruccio Camponovo

Segretaria

Claudia Wettstein

Membri

Pier Giorgio Capietti

Alice Bianchi

Loretta Doratiotto

Benedetta Giorgi

Dr. Cornelia Isler-Kerényi

Redazione Bollettino

Sergio Tamborini

ASSOCIAZIONE ARCHEOLOGICA TICINESE

Associazione Archeologica Ticinese c/o Banca del Gottardo Casella postale 2811 6901 Lugano